

Ci mancava la candeggina

**Valerio
Lucarelli**



L'ultima scena del film "Caro Diario" vede Nanni Moretti concentrato a bere un bel bicchiere d'acqua con riacquistato piacere. Una scena vivifica e rigeneratrice.

Non l'avrà vissuta così ieri Emma Marcegaglia dopo quanto accadutole alla bouvette della Farnesina, prima del suo intervento alla sesta conferenza degli ambasciatori d'Italia. Subito dopo aver bevuto un bicchiere d'acqua il leader di Confindustria ha avvertito un malore che l'ha costretta al Policlinico Gemelli. Mentre la Marcegaglia si sot-

toponeva agli accertamenti, prontamente i Nas piombavano alla Farnesina. Lì, setacciando caraffe e bicchieri, riscontravano un'eccessiva dose di candeggina. Dunque nessun attentato: piuttosto una disattenzione degli addetti al lavaggio. Superato lo spavento, la prima donna salita al vertice di Confindustria è rientrata al convegno così come il suo ruolo le imponeva. La Marcegaglia, di cui a Capri ricordano la notte dove incantò i suoi amici con un ballo seducente

sui tavoli concluso con un'impeccabile "mossa", sta guidando con rigore e autorità i suoi colleghi, a volte rissosi e irascibili. Non si può dire che abbia scelto un periodo sereno per guidare Confindustria. Questi giorni, tra continui appelli all'unità, la vedono impegnata a trovare rimedi alla crisi che aleggia incombente sull'intero mondo produttivo. Ci mancava solo quell'acqua avvelenata. Non c'è che dire Emma. Piove sul bagnato.

***Scrittore, info@valeriolucarelli.it**